



MIM
UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE
PER IL VENETO
Direzione Generale

Ufficio scolastico regionale per il Veneto 0032/24_25 30 novembre 2024.

Its una preziosa alternativa formativa

Its' the future: il futuro degli Its Academy. questo il titolo del convegno svoltosi a Job&Orienta dedicato agli Istituti tecnologici superiori, una delle possibili scelte per gli studenti dopo il diploma. Tutti gli istituti veneti in forte crescita nei numeri e nella qualità.

Raddoppiati i corsi rispetto a due anni fa, raddoppiati gli studenti, 8 Istituti che concentrano più di dieci indirizzi, dalla meccatronica, alla moda, all'agricoltura green, all'aereonavale, alla sicurezza informatica, al turismo. Gli Istituti Tecnologici Superiori sono ormai entrati nella fase dello sviluppo e del radicamento. Ne ha preso atto anche Job&Orienta, fiera dell'orientamento scolastico post diploma, edizione 2024, svoltasi a Verona dal 27 al 30 novembre. Job&Orienta ha dedicato una mattinata intera, quella del 29 novembre, nella prestigiosa Sala Verdi, a raccontare gli Its ai ragazzi delle secondarie di secondo grado prossimi al diploma.

Ospiti d'onore: Marco Bussetti, direttore generale dell'Usr Veneto, Carmela Palumbo, direttore generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica del Mime l'Assessore regionale alla formazione Valeria Mantovan; faceva gli onori di casa Guido Torrielli, il presidente della Rete Its Italia.

Non certo un evento paludato e formale, ma con musica e interviste testimonianza ai giovani che frequentano gli Its o che li hanno appena terminati. C'erano anche le mascotte di Cortina 2026, Tina e Milo. L'arena era affollata di giovani curiosi, tentati di scegliere una strada a metà tra università e mondo del lavoro, gli Its appunto.

Oggi questo percorso permette anche di raggiungere il diploma di scuola secondaria di secondo grado con un anno di anticipo, utilizzando la formula del 4+2 lanciata lo scorso anno dal Governo e già operativa in Veneto con 5 istituti. Di cosa si tratta? Semplice: attraverso un istituto tecnico si raggiunge il diploma in quattro anni e si entra direttamente nell'Its. Dopo due anni, si ottiene il diploma di alta formazione.

Quanto sia spendibile nel mercato del lavoro questo diploma lo hanno dimostrato i ragazzi che si sono alternati durante le due ore di convegno, raccontando come, dopo i due anni di Its, siano naturalmente entrati nell'azienda che li aveva selezionati per lo stage Its.

I giovani, in genere, sono già contrattualizzati e quindi percepiscono lo stipendio con un contratto a tempo indeterminato di alto apprendistato. "L'Olanda ogni anno mi porta via 5 o 6 dei miei diplomati - racconta Giorgio Spanevello, il direttore dell'Its Meccatronico del Veneto, uno degli indirizzi più gettonati".

La dottoressa Carmela Palumbo ha spiegato come il nuovo ordinamento avviato nel 2017 abbia reso più stabili questi istituti e come le fondazioni, che raccolgono le risorse delle scuole e delle aziende, diano vita agli Its. "Abbiamo ridefinito la programmazione dell'offerta formativa nelle aree e nei profili professionali. Tutti i percorsi incrociano le due grandi trasformazioni del nostro tempo: quella digitale e quella green. Abbiamo definito il titolo di studio e gli scambi di crediti reciproci tra Its e università."

Il direttore dell'USR Veneto, Marco Bussetti, ha parlato di un nuovo umanesimo che passa attraverso il saper fare, il pensiero e la cultura. "Bisogna mettere al centro la persona, anche in questi indirizzi che solo apparentemente sono tecnici. In realtà, gli studenti investono molto in ciò che a loro interessa e che piace. Non è tanto la leva economica o le possibilità occupazionali, ma il piacere di lavorare in un contesto equilibrato, liberi di pensare, fare, sentire. Lo dissi già alcuni anni fa: questi ragazzi hanno bisogno di un nuovo umanesimo, di un ambiente in cui c'è spazio per la mente, dove le aziende crescono contando sulla loro persona, sulla capacità di usare le nuove tecnologie, ma anche di immaginare e pensare loro stessi nel futuro, con al centro l'uomo." Non si tratta di ripetere l'esperienza degli anni '60, in cui i si formavano i periti per sostenere il boom industriale, ma di mettere al centro lo sviluppo della persona.

Nell'ambito di questo nuovo umanesimo risulta anacronistica la svalutazione di alcuni percorsi scolastici, le graduatorie su dove si apprendono più o meno contenuti. "In Veneto siamo in piena fase di progettazione e lancio della filiera 4+2. Al seminario che abbiamo organizzato su questo tema erano presenti 190 dirigenti scolastici. Immagino che il prossimo anno cresceremo rispetto alle 5 filiere attuali". Sul palco si sono alternati ex studenti degli Its che si occupano di sicurezza, industria, startup, meccatronica (un settore che in Italia vale 150 miliardi di fatturato) e turismo. Chi è diventato punto di riferimento in azienda, chi ha rivisto il proprio cammino professionale e, dopo la laurea, si è iscritto ad un Its. Insomma, tante storie che sono state il vero sale dell'incontro con gli studenti, che hanno potuto capire a fondo questa terza gamba della formazione, tra la possibilità di entrare direttamente nel mondo del lavoro o la scelta universitaria. Ecco, questa è la terza opzione: l'alta formazione tecnologica.

In allegato a questa mail dati Its.